

COMUNE DI CINQUEFRONDI

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 31

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 2013/2015 DI CUI ALL'ART 2 COMMI 594 E 599 L. 244/2007 – MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE.

L'anno duemilatredici addì diciannove del mese di novembre alle ore 15,30 e seguenti nell'aula consiliare, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Presidente del Consiglio Sig. Raso Giancarlo si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima e seconda convocazione ed in seduta pubblica.

All'atto della delibera in oggetto risultano presenti i Signori consiglieri come segue:

Num.	COGNOME E NOME	Presente	Num.	COGNOME E NOME		Presente
d'ord.		(si-no)	d'ord.			(si-no)
1	CASCARANO Marco	Si	10	CONDOLUCI	Alfonso	Si
2	SCAPPATURA Anselmo	Si	11	RASO	Giancarlo	Si
3	BELLOCCO Maurizio	Si	12	MISITI	Carlo	Si
4	NAPOLI Roberto	Si	13	CONIA	Michele	Si
5	RASO Michele Antonio	Si	14	LORIA	Flavio	Si
6	MACEDONIO Angelo	Si	15	GALIMI	Michele	Si
7	MILETO Salvatore	Si	16	SINOPOLI M	faria Cristina	No
8	CASCARANO Antonella	Si	17	NICOLOSI	Concetta	No
9	MACRI Anna Maria	Si				

CONSIGLIERI ASSEGNATI N. 17 – PRESENTI N.15 ASSENTI N. 2

Alle ore 16,00 il Consigliere Bellocco esce dall'aula;

Consiglieri presenti n 14, assenti n 3;

Assiste la seduta il Segretario Capo Dott.ssa Maria Alati

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge il Sig. Raso Giancarlo – Presidente - assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto ed, invita i Consiglieri a volere intervenire in merito.

Consigliere Conia: "Noi voteremo a favore, perché, in un momento di antipolitica, occorre dire che tutti i Consigli Comunali e Assessori del Comune negli anni hanno fatto sempre una politica oculata, dalle indennità, alle spese di rappresentanza. I Consiglieri Comunali in un anno hanno percepito € 83,00 di gettoni di presenza e, chi si muove nel Comune lo fa a proprie spese. Le caste che si difendono dovrebbero prenderci da esempio"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri in merito all'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

PREMESSO:

- ~ Che la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, ecc;
- ~ Che in particolare l'articolo 2, comma 594. della Legge n. 244/2007 prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:
 - a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
 - b) autovetture;
 - c) beni immobiliari ad uso abitativo e di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali;

Tenuto conto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:

- nel piano devono essere individuate misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario, allo svolgimento delle mansioni (comma 595);
- nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implichino la dismissione di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596);
- il piano triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione ai sensi art. Il D.Lgs 165/2001 (presso l'Albo Pretorio di questo Ente) e art. 54 codice amministrazione digitale D.LGS. 82/2005 (sito internet del comune) (comma 598 finanz. 2008);
- a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei conti e agli organi di controllo interno una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, comma 599 della Legge n. 244/2007, le Pubbliche Amministrazioni, sulla base dei criteri e delle modalità definite con D.P.C.M., avrebbero dovuto comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze "i dati relativi a beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali esse stesse vantassero diritti reali, determinandone la consistenza complessiva (...);

Rilevato altresì che alla data odierna non è stato ancora emanato il D.P.C.M. previsto dal succitato comma n. 599, ma che comunque questo Ente ha provveduto all'adozione provvisoria dell'allegato piano riguardante i beni immobili comunali, piano che sarà prontamente adeguato non appena verrà approvato ed entrerà in vigore il D.P.C.M. testé citato;

Atteso che, ai fini della predisposizione del piano:

- 1.è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio volta a conoscere l'attuale situazione dell'ente, i costi annui sostenuti, nonché ad acquisire ulteriori elementi rilevanti ai fini dell'adozione di misure di contenimento delle spese;
- 2. si è preso atto delle risultanze nella fase di ricognizione ed individuato idonee misure di razionalizzazione volte a conseguire risparmi di spesa e/o realizzazione di entrate, tenendo conto delle piuttosto ampie condizioni geomorfologiche del territorio comunale e della forte presenza della realtà delle frazioni che di esso fanno parte, oltre che della difficoltà della gestione della viabilità, e dell'assenza della rete ferroviaria;
- 3. l'Amministrazione comunale, data la situazione socio-economica del territorio comunale e

circostante, intende salvaguardare le misure già adottate per interventi di tipo sociale, socialmente rilevanti ed economiche da sostenere ed incentivare, ciò al fine di mantenere ed accrescere i livelli standard di vita attuale:

Visto il "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio" proposto e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, le misure e gli interventi di razionalizzazione previsti nel piano comportano obiettivi programmati tenendo conto della situazione sociale ed economica del territorio comunale e circostante nell'arco del triennio, e che tali misure ed interventi di razionalizzazione comportano obiettivi di economia di spese limitate, stante l'adozione di migliorie gestionali svolte negli anni trascorsi e da conseguirsi, anche se in minima parte, nell'arco del triennio;

Dato atto, altresì, che nella redazione di tale piano è stato raggiunto il giusto compromesso tra esigenze di risparmio di spesa e necessità di non incidere negativamente sull'organizzazione e fiunzionamento dell'Ente;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile del Servizio interessato sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 18/08/2000 n 267;

Con voti favorevoli n. 14 espressi per alzata di mano, su n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- 1. di approvare il "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio" redatto ai sensi dell'articolo 2, commi 594 e 599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, per il triennio 2013/2015, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare atto che nella redazione ditale piano è stato raggiunto il giusto compromesso tra esigenze di risparmio di spesa e necessità di non incidere negativamente sull'organizzazione e funzionamento dell'Ente;
- 3. di integrare e/o eventualmente rettificare la programmazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio rispetto all'emanazione del D.P.C.M. previsto dall'art. 2, comma 599 della Legge n. 244/2007;
- 4. di pubblicare il Piano:
 - a. presso il sito internet del comune per tutto il triennio di validità del piano:
 - b. all'Albo Pretorio dell'ente per 30 giorni consecutivi:
- 5. di dare indirizzo ai responsabili di area e di settore del Comune affinché il piano venga concretamente realizzato;
- 6. di demandare al Responsabile del servizio finanziario, di concerto con i responsabili di cui al precedente punto 5), alla predisposizione, entro il mese di febbraio di ogni anno, della relazione consuntiva annuale da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei conti;
- 7. di dare atto che si provvederà, ai sensi dell'art. 2 c. 597 della Legge n. 244/2007, alla predisposizione a consuntivo annuale, della relazione da trasmettere alla Sezione regionale della Corte dei Conti della Calabria e agli organi di controllo interno, nonché alla Giunta Comunale;
- 8. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente, a questo punto, chiede, stante l'urgenza del provvedimento al fine di renderlo concretamente operativo, che lo stesso sia dichiarato immediatamente esecutivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

fa propria la proposta del Presidente e, con voti favorevoli n. 14 espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per ogni conseguente effetto di legge.